



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 542 del 27/07/2023

Oggetto: Riorganizzazione del *Settore Sistemi Informativi* della STO dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Nomina Responsabile del Settore.

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, recante "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 ha dettato nuove "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di Bacino Distrettuali;

- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I Ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II Ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2022, approvato con DPCM del 07/06/2023. Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l’aggiornamento del III Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (IV Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I Ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II Ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1° dicembre 2022 (G.U. n. 32 dell’8 febbraio 2023). Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l’aggiornamento del II Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (III Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;
- i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all’ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziarie dell’Ente, a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio all’ordinamento finanziario e contabile regolato dalle disposizioni del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua, Suolo e Sistema Ambientale/Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio da Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "*Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, D.Lgs.49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" nelle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto, altresì, una strutturata condivisione, copianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione;
- che per le tematiche su richiamate e connesse all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11 marzo 2021 e n. 483 del 16 aprile 2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, sono periodicamente revisionate sulla base di attività di aggiornamento degli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e di progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa;
- che il *Settore Sistemi Informativi* è un settore che rende fruibile e gestibile tutti i dati lavorati ed elaborati dagli altri settori, sia in termini funzionali che operativi; pertanto, tale settore risulta nevralgico alla funzionalità dell'intera STO essendo trasversale ad essa con compiti di: gestione degli apparati informativi – hardware e software; di gestione della rete intranet e internet; di gestione manutenzione ed aggiornamento dei siti web; di gestione ed aggiornamento della cartografia di base; di gestione e organizzazione dei dati informatizzati;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO, ALTRESÌ

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.13 5 del 13 giugno 2018 - recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016*" con il quale, tra l'altro, è stata definitivamente istituita l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché fissata la dotazione organica;
- il "*Documento di organizzazione della STO del Distretto dell'Appennino Meridionale*" adottato con Decreto Segretariale n. 139 del 10/03/2020 che individua, tra l'altro, nell'ambito del D.lgs. 165/2001, del D.lgs. 152/2006 e dello Statuto (art.13, comma3), le macrostrutture dirigenziali dell'Autorità di Bacino Distrettuale;
- il succitato "*Documento di organizzazione della STO del Distretto dell'Appennino Meridionale*" adottato con decreto segretariale n. 139 del 10/03/2020 individua tra le strutture dell'Area Tecnica il "*Settore Sistemi Informativi*";
- il "*Documento relativo alla definizione della consistenza e composizione delle strutture dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*" adottato con Decreto Segretariale n. 327 del 23/06/2020;

CONSIDERATO CHE

- il *Settore Sistemi Informativi* è un settore che rende fruibile e gestibile tutti i dati lavorati ed elaborati dagli altri settori, sia in termini funzionali che operativi; pertanto, tale settore risulta nevralgico alla funzionalità dell'intera STO essendo trasversale ad essa con compiti di: gestione degli apparati informativi – hardware e software; di gestione della rete intranet e internet; di gestione manutenzione ed aggiornamento dei siti web; di gestione ed aggiornamento della cartografia di base; di gestione e organizzazione dei dati informatizzati;

VISTO, INOLTRE,

- il Decreto Segretariale n. 369 del 14/07/2020 con il quale, nelle more del reclutamento di personale dirigenziale, il Segretario Generale, Dott.ssa Vera Corbelli, assume la reggenza "ad interim", tra l'altro, della struttura *Settore Informatico, Sistemi Informativi e Cartografia* con il supporto del funzionario arch. Fausto Marra;
- il Decreto Segretariale n. 497 del 21/09/2020 con il quale è stato adottato il Documento relativo alla "*Assegnazione del personale del comparto alle strutture dirigenziali della STO*";
- il Decreto Segretariale n. 471/2022 con il quale è stato adottato il Documento "*Funzionigramma della struttura tecnico operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*" che definisce le principali attività di competenza della Struttura Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

TENUTO CONTO

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si è fornita di un Centro Elaborazione Dati (CED) dotata di una piattaforma hardware di archiviazione e protezione dei dati



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e di una piattaforma software gestionale integrata di elevata tecnologia, nell'ambito Progetto di sicurezza idrica-sicurezza sociale "*Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino*" – PON Legalità 2014-2020 – Fondi FESR;

- delle peculiarità della suddetta tecnologia e della rilevanza che la stessa assume nella prosecuzione delle attività del Progetto di Sicurezza Idrica-Sicurezza Sociale "*Sistema di protezione e sorveglianza del bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino*", nonché delle ulteriori azioni poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale e che, quindi, necessita di una gestione operativa al termine della conclusione del suddetto progetto;

VISTO

- il Decreto Segretariale n. 385 del 26/05/2023 con il quale è disposta la risoluzione del contratto di lavoro con l'*arch. Fausto Marra* con decorrenza dal 12/06/2023;

RILEVATO

- che nelle more del reclutamento di personale dirigenziale la responsabilità "*ad interim*" *Settore Sistemi Informativi* è assunta direttamente dal Segretario Generale con il supporto di Dirigenti/funzionari resisi disponibili;
- che è necessario individuare un nuovo Responsabile del *Settore Sistemi Informativi*, quale supporto al Segretario Generale, Dott.ssa Vera Corbelli, Dirigente "*ad interim*", al fine di garantire operativamente le attività del suddetto settore.

CONSIDERATO

- che in funzione delle attitudini e delle capacità professionali delle specifiche competenze anche organizzative - possedute e dei risultati conseguiti nei precedenti incarichi dall'Ing. Giovanni Pisciotta si ritiene di conferire, al predetto funzionario tecnico, l'incarico di Responsabile del *Settore Sistemi Informativi* a supporto del Segretario Generale, Dott.ssa Vera Corbelli, Dirigente "*ad interim*";

SENTITO il Dott. Gennaro Capasso, il qualità di Dirigente Tecnico del *Settore Geologia e Geomorfologia* nonché nelle sue funzioni di supporto al Segretario Generale per l'*Area Amministrativa*, per l'*Area Tecnica* e per il *Settore Geotecnico*;

ACCERTATA la disponibilità del predetto dipendente Ing. Giovanni Pisciotta;

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
2. Di nominare l'Ing. *Giovanni Pisciotta*, Responsabile del *Settore Sistemi Informativi*, quale supporto al Segretario Generale, Dott.ssa Vera Corbelli, Dirigente "*ad interim*".



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. Di approvare che - nelle more del reclutamento di ulteriore personale dirigenziale - il Funzionario Tecnico, *Ing. Giovanni Pisciotta*, supporterà il Segretario Generale nella reggenza del *Settore Sistemi Informativi*.
4. Di fare comunicazione del presente Decreto al Dirigente Tecnico Dott. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo Dott. Sergio Lavadera Lubrano, al Dirigente Amministrativo Dott.ssa Antonietta Napolitano, al Funzionario Tecnico Ing. Giovanni Pisciotta, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione *Amministrazione Trasparente "Provvedimenti"*.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli